

**IL DIBATTITO** Forze politiche unite nell'appoggiare i punti messi sul tavolo per i primi cento giorni di governo

## I candidati e il manifesto di Coldiretti «Sì al ministero dell'Agroalimentare»

Il presidente Vantini: «Servono interventi per il rilancio del settore agricolo». E arrivano proposte sulle priorità

**Monica Sommacampagna**

●● No al Nutriscore e al cibo sintetico, sì all'origine in etichetta e, soprattutto, a un Ministero dell'Agroalimentare ad hoc, al Pnrr come chiave per la sovranità alimentare, energetica e logistica dell'Italia e a un piano invasi che ci assicuri acqua ed energia sostenibile. Ponendo uno stop ai cinghiali che mettono a rischio cittadini e agricoltura.

Le forze politiche veronesi candidate alle elezioni presenti martedì sera al Centro Servizi di Sviluppo Agricolo di Sona si sono dimostrate sostanzialmente coese su queste priorità nel manifesto di Coldiretti per i primi cento giorni di governo. «Abbiamo messo sul tavolo interventi

per il rilancio del settore, per garantire la redditività delle imprese e centrare entro dieci anni l'obiettivo dell'autosufficienza alimentare in gran parte delle filiere» ha introdotto il presidente di Coldiretti Verona Alex Vantini con il direttore Giuseppe Ruffini davanti a circa ottanta tra dirigenti e componenti del Consiglio Provinciale di Coldiretti Verona. «In un'annata difficile a causa della siccità, desta particolare preoccupazione l'aumento dei costi di energia elettrica, gas e carburanti».

Non solo: in una vendemmia minata dalla carenza di manodopera stagionale «vanno ampliate le possibilità di lavoro e ripristinati i voucher, oltre a ridisegnare i flussi migratori» ha sottolineato Giuliano Occhipinti di Noi Moderati. Un Ministero dell'Agroalimentare aiutereb-

be anche ad avere più forza in Europa: «Dobbiamo tutelare i 52 miliardi dell'export agroalimentare italiano dalla concorrenza sleale» ha dichiarato Roberto Mantovanelli della Lega. Una formula, sposata da più esponenti e ribadita da Flavio Tosi di Forza Italia è: «Regole uguali per tutti i Paesi europei o misure protettive più stringenti per l'Italia, che ha dimensioni aziendali e caratteristiche territoriali diverse, in difesa di qualità e tipicità». Senza trascurare il potere delle multinazionali: «L'Europa è troppo forte con i deboli e troppo debole con i forti» ha evidenziato Ciro Maschio di Fratelli d'Italia. «Il Nutriscore è costruito per soddisfare le esigenze di metodi produttivi diversi dai nostri».

Diego Zardini del Partito Democratico ha detto: «Al Nutriscore va sostituito il Nutrinform, che difende la no-

stra dieta mediterranea». E, a livello locale, ha sostenuto che va rifatto il collettore per tutelare il lago di Garda. Davide Bendinelli di Italia Viva/ Terzo Polo, dal canto suo, ha sottolineato: «Il lago di Garda è cruciale per l'irrigazione agricola veronese e mantovana che, però, si deve sposare al suo rilievo turistico».

Per raggiungere l'autonomia energetica si è anche parlato di nucleare pulito di nuova generazione. Alla fine, la vicepresidente di Coldiretti Verona Franca Castellani ha segnalato: «Per supportare i produttori che soffrono per i bassi prezzi pagati a frutta e verdura, stiamo portando avanti l'iter per chiedere le denominazioni di origine garantita (Igp) per legare ancora di più alcuni prodotti al territorio. Chiediamo un impegno per sostenere questo progetto a beneficio dell'agricoltura scaligera».



Vantini con Occhipinti, Mantovanelli, Bendinelli, Tosi, Zardini, Maschio





## Azione-Italia Viva

**Il ministro Elena Bonetti**, alle pari opportunità e alla famiglia, capolista di Azione-Italia Viva, il partito di Carlo Calenda e Matteo Renzi, alla Camera nel collegio plurinominale in Veneto2 Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, ha partecipato a San Pietro in Cariano a un incontro pubblico con gli imprenditori Alberto Baban, della direzione nazionale di Azione, candidato alla Camera nel collegio uninominale Veneto 1, e il veronese Stefano Cesari, candidato nel plurinominale di Verona per la Camera.

**+ Europa** Si è tenuto a Peschiera del Garda un incontro pubblico organizzato da alcuni dei candidati di + Europa, in corsa nella coalizione di centrosinistra, Mauro Speciale, promotore della serata, e poi Anna Lisa Nalin, Giorgio Pasetto.